Elaborare un curricolo di Istituto significa, in senso lato, definire il quadro di riferimento formativo/educativo all’interno del quale si sviluppano le strategie di apprendimento messe in atto da una Istituzione Scolastica, in un peculiare territorio e in linea con le Indicazioni Nazionali relative allo specifico indirizzo di studi.

Non si tratta di un'operazione semplice in quanto devono essere tenuti contemporaneamente presenti, sia come piste di lavoro che come traguardi prescrittivi, il profilo educativo, culturale e professionale che ogni studente deve aver conseguito al termine del ciclo di studi liceali, di cui all’allegato A del D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010 e le Competenze Chiave per l’apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, queste ultime in correlazione con le Competenze Chiave di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007 in cui sono anche declinate le Competenze di base, vale a dire quelle competenze che ogni studente deve aver acquisito al termine dell'obbligo di istruzione

Il Profilo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni all’istruzione liceale, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) e, infine, descrive i risultati peculiari a ciascun percorso liceale.

Si tratta ovviamente di competenze che vanno interpretate ed assunte in ottica olistica ed integrata, ben consapevoli che le une richiamano le altre e che tutte sono funzionali a garantire lo sviluppo personale, la capacità di pensiero autonomo e critico, il pieno inserimento nella vita sociale e culturale del proprio paese, l'assunzione di orizzonti interculturali, la possibilità di percorsi professionali coerenti con le proprie attitudini e capacità, uno stile di vita sostenibile e inclusivo (qui si potrebbe inserire lo schema che ti allego a parte)

Trattandosi di saperi e competenze indispensabili sia per l'esercizio di una cittadinanza attiva sia per la piena e consapevole realizzazione di sé, sul piano personale ed in prospettiva lavorativa, risulta ovviamente necessaria l’equivalenza formativa tra i diversi indirizzi, pur nel rispetto dell’identità e degli obiettivi dei diversi curricoli. A tale scopo, il Ministero indica la via dell’organizzazione didattica incentrata su saperi e competenze, articolati in conoscenze e abilità, riferiti a quattroAssi Culturali (Linguaggi; Matematico; Scientifico e Tecnologico; Storico e Sociale); tale articolazione, lungi dal voler suggerire artificiose separazioni tra i saperi disciplinari, l'idea degli Assi costituisce proprio l'elemento unificante nella diversità epistemologica e nell'integrazione metodologica sul quale tracciare i percorsi di apprendimento. Lo scopo è incrementare competenze condivise e diverse, nella comune finalità costituita dalle competenze di cui il soggetto formativo deve poter disporre per orientarsi culturalmente (competenze culturali di base) e nella vita futura (competenze chiave).

Analogamente, come si legge nel D.M. 211/2010, "*l’articolazione delle Indicazioni per materie di studio mira ad evidenziare come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, di contro alla tesi che l’individuazione, peraltro sempre nomenclatoria, di astratte competenze trasversali possa rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento*".

Nell'ottica sopra delineata si ritiene che i dipartimenti scolastici possano quindi sostenere l’integrazione tra le discipline afferenti ad aree diverse e possano facilitare il lavoro collegiale dei docenti nel collegare gli assi culturali, sia in un’ottica di continuità nell’ambito dell’obbligo di istruzione, sia in una prospettiva di raccordo e di integrazione tra i diversi insegnamenti.

Lo schema di curricolo di Istituto proposto vuole quindi rispondere a tale impostazione logica e tracciare le linee guida per la declinazione della progettazione didattica da elaborarsi per classi parallele di ciascun indirizzo,

Ovviamente vanno messe anche le indicazioni di metodo

**LA FUNZIONE DELLE MATERIE DELL’ASSE IN RIFERIMENTO AL PECUP E I RISPETTIVI NUCLEI FONDANTI, IN COERENZA CON LE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

**Riassunto dal documento tecnico o trascrizione integrale**

**LE COMPETENZE DELL’ASSE DEI LINGUAGGI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’/CAPACITA’** | **CONOSCENZE** |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti | -Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale  -Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale  -Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati  - Riconoscere differenti registri  comunicativi di un testo orale  -Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista  -Individuare il punto divista dell’altro in contesti formali ed informali | -Principali strutture grammaticali della lingua italiana  -Elementi di base della funzioni della lingua  -Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali  -Contesto, scopo e destinatario della comunicazione  -Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale  -Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo |
| Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo | -Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi  -Applicare strategie diverse di lettura  -Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo  -Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario | -Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi  -Principali connettivi logici  -Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi  -Tecniche di lettura analitica e sintetica  -Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione  -Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana  -Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | -Ricercare , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo  -Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni  -Rielaborare in forma chiara le informazioni  -Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative | -………………….. |
| Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi | -Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale  -Ricercare informazioni all’interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale  -Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all’ambito personale e sociale   * Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali   -Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale   * Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale   -Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio  -Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all’altro in contesti multiculturali | -Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale  -Uso del dizionario bilingue  -Regole grammaticali fondamentali  -Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune  -Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale  -Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico | * Riconoscere e apprezzare le opere d’arte * Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio | * Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un’opera d’arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica…..) * Principali forme di espressione artistica |
| Utilizzare e produrre testi multimediali | * Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva * Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni , ecc.), anche con tecnologie digitali | * Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo * Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video |

# OBIETTIVI DISCIPLINARI DISTINTI PER ANNO DI CORSO

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - PRIMO BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti | Comprendere il messaggio di un testo orale  Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto, formalmente corretto, coerente con destinatario-situazione comunicativa- scopo del messaggio- tempo a disposizione  Applicare le strategie dell’ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali  Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente | Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche  I principali registri linguistici e linguaggi settoriali  Le principali situazioni comunicative: dibattito, esposizione, interrogazioni, relazioni... |
| Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo | Riconoscere le strutture della lingua e le caratteristiche generali di un testo scritto  Applicare diverse strategie di lettura in rapporto a testi diversi  Analizzare testi per coglierne i caratteri specifici (fabula, intreccio, sequenze...) | -Aspetti fondamentali di testi non letterari: descrittivo, espositivo, argomentativo, articolo di giornale  -Aspetti fondamentali dei testi letterari: narrativo, poetico, teatrale  -Coerenza e coesione  -Denotazione e connotazione  -Principali generi letterari  -Contestualizzazione storico-culturale di alcuni autori e opere  -Lettura scorrevole ed espressiva  -Tecniche di lettura analitica e sintetica |
| Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per produrre testi scritti di vario tipo  Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni  Realizzare forme diverse di scrittura, producendo testi corretti e coerenti, in rapporto all’uso: testi espositivi, descrittivi, ludici, espressivi, argomentativi | -Le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura  -Le strutture grammaticali della lingua italiana  -Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione, nei modi diversi secondo le diverse tipologie dei testi  -Le strategie del riassunto  -Uso del dizionario |

**CLASSE TERZA E QUARTA (SECONDO BIENNIO)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati | Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo anche alcuni dettagli  Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi  Prendere appunti significativi | ………………………. |
| Applicare le strategie dell’ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali | Aumentare progressivamente i tempi di ascolto  Pianificare il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali  Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture  Esprimere con chiarezza il proprio pensiero  Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui  Acquisire gradualmente la capacità argomentativa in vari contesti  Tenere presente lo scopo dell’intervento comunicativo  Saper operare scelte lessicali progressivamente più adeguate al contesto e al destinatario | ……………………… |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche  Redigere sintesi e relazioni dei testi letti  Consolidamento delle tecniche di analisi dei testi letterari  Cogliere la specificità e la polisemia del linguaggio letterario  Leggere e relazionare come risposta ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l’altro da sé | Saper utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura (rapida, orientativa, analitica, di consultazione) in relazione alle consegne ricevute  Saper classificare i testi in base al loro genere  Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo  Approfondire la capacità di riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo  Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo  Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico | …………………………  Elementi di metrica (strofe, versi, rime) Figure retoriche |
| Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell’esame di stato | Produrre testi orali e scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata  Eseguire operazioni opportune nell’ideazione e progettazione del testo scritto  Curare la paragrafazione e l’uso dei connettivi, tenendo conto dell’importanza e della coesione  Curare la titolazione  Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario | ………………….. |

## CLASSE QUINTA (MONOENNIO)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati  Applicare le strategie dell’ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali | Le stesse previste per il secondo biennio e inoltre:  Cogliere tutti i livelli possibili nella ricezione orale del discorso  Operare collegamenti fra i dati della ricezione  Tenere presenti le aspettative di chi ascolta  Effettuare collegamenti interdisciplinari | ………………………. |
| Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche  Redigere sintesi e relazioni dei testi letti  Consolidamento delle tecniche di analisi dei testi letterari  Cogliere la specificità e la polisemia del linguaggio letterario  Leggere e relazionare come risposta ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l’altro da sé | Le stesse previste per il secondo biennio e inoltre**:**  Sviluppare ulteriormente le diverse strategie di lettura in relazione alle consegne ricevute  Saper utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali  Saper fare ricorso a fonti e testimonianze  del passato e del presente | ………………………….. |
|  |
|  |
|  |
|  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell’esame di stato | Le stesse previste per il secondo biennio e inoltre:  Saper applicare le convenzioni in uso nella redazione di un saggio o di una ricerca scritta (ad esempio saper apporre le note ad un testo)  Curare l’editing di una ricerca scritta (in particolare la tesina per l’esame di stato) | ………………………… |
| Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari  Acquisizione e consolidamento del lessico disciplinare nella prospettiva sincronica e diacronica | Le stesse previste per il secondo biennio e inoltre:  Sviluppare ulteriormente l’analisi e l’interpretazione autonoma dei testi  Saper utilizzare gli strumenti dell’analisi critica  Saper comparare testi della letteratura italiana a testi delle letterature straniere  Confrontare diversi modi di rappresentazione artistica (letteraria, filmica, pittorica, teatrale…) | ………………………… |